CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La IV Settimana pratese

Numerose adesioni per la Mostra di vini ed olii di produzione locale

Come abbiamo più volte avuto occasione di accennare, quest'anno la grandiosa Mostra Regionale di orto-frutti-floricoltura, una delle manifestazioni più interessanti della «Settimana Pratese» ormai definitivamente affermata, sarà resa più importante ed attraente per la Mostra dei vini ed olii di produzione locale che ad essa verrà aggiunta.

La indovinata ed opportuna iniziativa è dovuta al Podestà, comm. avv. Giuseppe Rigoli, che oltre ad avere voluto questa innovazione ha dato all'organizzazione della Mostra un nuovo indirizzo, in modo da potere assicurare alla manifestazione una durata superiore a quella avuta negli scorsi anni. Infatti, quest'anno la Mostra di Orto-frutti-floricoltura — che avrà come lo scorso anno la sua sede in Piazza Vittorio Emanuele — non avrà un esistenza limitata a poche ore per la quale moltissimi forestieri e non pochi cittadini non potevano avere la soddisfazione di vederla. Secondo quanto ci è dato di sapere, non è improbabile che la Mostra si protragga per più giorni rendendo così possibile a tutti di poterla visitare ed ammirare la meravigliosa bellezza dei vari prodotti che vi saranno esposti.

Per la prima volta Prato offrirà quest'anno una Mostra di vini ed olii prodotti nel nostro Mandamento che anche in questo ramo di produzione agricola veramente eccelle. Tutti conoscono le prelibate qualità dei vini di Carmignano, di Montemurlo e di altre località più o meno vicine alla nostra città e non meno conosciuti sono da noi gli olii finissimi che si producono pure a Carmignano, Filettole, ecc. ecc. La Mostra pertanto si propone di far conoscere agli altri perchè siano degnamente valorizzati, questi vini e questi olii che non hanno davvero nulla da invidiare ai congeneri di altre località il che sta a dimostrare come da parte dei nostri agricoltori si faccia tutto il possibile per non essere secondi a nessuno.

Non appena lanciata l'idea di effettuare questa Mostra di non trascurabile importanza, sono incominciate ad affluire in gran numero le adesioni. Fra esse si contano già quelle delle più note e rinomate fattorie, fatto che di per se stesso è alquanto lusinghiero ed assicura fin d'ora il pieno successo della manifestazione.

La "Gimkana" automobilistica

In occasione della «IV Settimana Pratese», anche a Prato sarà inaugurata la Sezione del R. A. C. I. cioè del Reale Automobile Club italiano.

L'avvenimento assumerà particolare importanza in quanto chè sarà presenziato da alte personalità che converranno fra noi da ogni parte d'Italia.

La cerimonia inaugurale della Sezione Pratese sarà specialmente caratterizzata da una singolare manifestazione automobilistica destinata ad ottenere un clamoroso successo. Si tratta di una «Gimkana» automobilistica che si svolgerà, secondo quanto ci viene riferito, la domenica 9 settembre in una località non ancora bene precisata.

L'avvenimento merita davvero di essere segnalato, in quanto che, se non andiamo errati è il secondo del genere che viene effettuato in Italia per cui tutto il sapore della più assoluta novità.

Per il momento non conosciamo i dettagli del programma sia della inaugurazione della Sezione del «Raci» quanto della manifestazione automobilistica, ma non appena saranno ne avremo notizia lo comunicheremo ai nostri lettori.

La rubrica del giorno

10 Venerdì (222-144) — *S. Lorenzo diacono e martire*, verso il 258 a Roma e sepolto nella Sua Basilica al Campo Verano. — *B. Amadeo monaco*, fondatore a Milano della Congregazione di S. Maria della Pace o degli Amadeisti, morì nel 1582.

Da ricordare — Luna nuova ad ore 9,46. — Eclisse anulare di Sole, invisibile da noi. — Da oggi al 16, in Seminara (Reggio Calabria), feste al Santuario di MM. SS. Madre dei Poveri, che richiama grandissimo concorso di popolo, con fiera. — Comincia oggi, secondo le disposizioni generali di legge, il periodo durante il quale è permessa la caccia col fucile, salvo le diverse ricorrenze e limitazioni che possono essere stabilite d'anno in anno per ognuno dei dodici compartimenti venatori in cui è diviso il territorio del Regno. — Scade la seconda rata bimestrale delle imposte dirette erariali e sovrimposte comunali e provinciali. Non pagando negli otto giorni successivi, il contribuente incorre nella multa. — In molte località del Piemonte si pagano oggi gli affitti di terreno. — A Lecce ed in altri luoghi delle Puglie terminano le annate locative e si fanno i traslochi. — In Toscana si dice: «Sant'Antonio la gran freddura, San Lorenzo la gran caldura; l'una e l'altra poco dura»: ed è proverbio comune sostanzialmente a tutti i dialetti d'Italia. — Festa nazionale dell'Equatore (proclamazione dell'Indipendenza). — Il Sesto Caio Baccelli annunzia che il tempo avrà dei temporali.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra. — 1915: Proseguono sul Carso i nostri lavori d'afforzamento e di approccio.

1916: Il grosso delle truppe italiane varca l'Isonzo a Gorizia: la cavalleria prosegue l'inseguimento ad est di Gorizia e le fanterie sfondano poderose linee di trincee nemiche sul Carso. Sono accertati finora 278 ufficiali e 12,072 soldati rigionieri. — Bombe gettate su Venezia da aeroplani austriaci sviluppano un incendio nella cupola della Chiesa di S. Pietro in Castello. — La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto luogotenenziale col quale le aziende commerciali dei nemici vengono sottoposte al sindacato del Governo e passibili di sequestro e di liquidazione; ed un secondo che vieta agli italiani qualunque commercio coi nemici e coi loro alleati. — In Macedonia gli anglo-francesi occupano la stazione di Doiran.

1917: I russi si impadroniscono delle alture a sud di Wama (Bucovina meridionale). — Il Perù chiede alla Germania il pagamento di danni, interessi ed indennità per l'affondamento dell'imbarcazione Dorton P. — Il congresso del partito laburista inglese approva con 1.846.000 voti contro 550.000, una mozione con la quale si delibera di inviare dei delegati inglesi alla Conferenza di Stoccolma, con mandato consultivo. — L'esercito argentino viene mobilitato.

1918: Nuclei italiani mossi dalle posizioni di Monte Val Bella, col del Rosso e Col d'Echele, superano le antistanti formidabili linee nemiche infliggendo considerevoli perdite all'avversario. — Gli alleati avanzano di dieci chilometri ad est di Montdier. — Il generale giapponese Otani parte da Tokio col suo stato maggiore diretto a Vladivostok per assumervi il comando delle truppe alleate.

Per le massaie - In cucina — Purèe di piselli: Due litri di piselli cotti stufati con acqua, una presa di zucchero, sale necessario e cento grammi di burro. L'acqua deve coprire appena i piselli in modo che a cottura ultimata rimangano asciutti. Passate i piselli, ancora caldi, ad uno staccio di crine; mettete la purèa in una casseruola, lavoratela fortemente con l'aiuto di una spatola di legno; aggiungetevi prima mezzo etto di burro, un bicchiere di latte caldo, versatelo un poco per volta, sempre lavorando fortemente: lasciate scaldare quasi ad ebollizione e conservate a bagno-maria ben coperto.

Per finire — Citazione latina - «O imitatores, servum pecus!»: «O imitatori, gregge servile!». Orazio nelle sue epistole così bolla gli imitatori in letteratura.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: La depressione europea si è colmata sulla media Europa, mentre due aree di minimo persistono sull'Adriatico e a sud ovest della Sicilia. L'anticiclone atlantico, rafforzatosi sul Golfo di Guascogna, protende due promontori a Nord delle Alpi e sul Mediterraneo occidentale; un'altra area di alta pressione va dagli Stati Baltici ai Carpazi. Il ciclone islandese si è spostato verso sud est, centrandosi sulle Faroer e interessando la Gran Bretagna e la Scandinavia.

Il programma dello S. C. A. D.

per il Ferragosto

Lo S.C.A.D. comunica:

Gite a Boccadirio - Primo gruppo: Partenza dalla Sede Sociale il 12 agosto alle ore 1, in bicicletta fino a Montepiano-Baragazza, e proseguimento a piedi fino a Boccadirio, sosta a Montepiano per la colazione, arrivo a Boccadirio verso le ore 9,30.

Nei giorni 13 e 14, escursioni nei dintorni.

Ritorno il giorno 15, partendo da Boccadirio alle ore 15 e con sosta di mezz'ora a Montepiano. Pernottamento in tende da campo. E' necessario munirsi di una coperta. Provviste al sacco.

Secondo gruppo: Partenza il giorno 14 corrente col treno delle ore 19,45 per Vernio e di qui proseguimento a piedi per Boccadirio, arrivo verso le ore 5 del giorni 15.

Ritorno il giorno stesso alle ore 14 a piedi da Boccadirio per Vernio, e di qui col treno dalle 18,11 per Prato.

Provviste al sacco.

Terzo gruppo: Partenza il 15 corr. alle ore 4 dalla Sede in bicicletta, con lo stesso itinerario del primo gruppo, insieme al quale ritorneranno il giorno stesso.

19 Agosto - Gita turistica popolare alla Macchia Antonini. — I primi due autobus a prezzi ridotti per la preannunciata gita alla Macchia Antonini sono già esauriti, e sono state iniziate le iscrizioni per un terzo autobus, che verrà effettuato se il numero degli iscritti sarà sufficiente a completarlo. Domandare schiarimenti alla Sede. Si raccomanda di sollecitare le iscrizioni per ragioni di organizzazione.

26 Agosto - IV Campionato sociale di marcia alpina. — Molti dei marciatori, veterani, giovani e giovanissimi si sono già iscritti a questa simpatica gara. Tutti i marciatori che desiderano partecipare a questo campionato, sono pregati di iscriversi sollecitamente, per ragioni di organizzazione.

Premiazione dei marciatori dello Scad. — I marciatori dello Scad che parteciparono ai campionati 1931-33 furono premiati il 7 corrente nella Sede Sociale. Erano presenti tutti i vincitori ed un numeroso gruppo di soci, che festeggiarono i baldi atleti.

La cerimonia fu semplice e familiare. Il camerata Benesperi, nel consegnare i premi, ebbe per tutti i marciatori parole di vivo elogio, e li incitò a ben prepararsi per le future battaglie, per portare sempre in alto il nome di Prato sportiva.

La festa di S. Maria in Frascati

Ci comunicano:

Anche quest'anno il 15 agosto, giorno di S Maria, verrà effettuata la festa in Frascati.

Alle ore 22 l'Arciprete della Chiesa di S Maria Delle Carceri impartirà la SS. Benedizione.

Tale festa, caldeggiata dai due buoni vecchietti Ricci, sarà diretta da un Comitato che si occuperà dei festeggiamenti che siamo certi riusciranno importanti anche per il maggior significato che il Comitato ha voluto dargli in occasione dell'apertura fatta alle vecchie mura, opera che oltre al risanamento porterà anche al maggior sviluppo di quella zona.

L'attività della "Brigata"

degli Scrittori milanesi

Dopo Prato la «Brigata» visiterà Pistoia, indi Pontassieve, Figline, San Giovanni Valdarno, Montevarchi, Arezzo, ed offrirà al pubblico le più recenti opere con quel brio gollardico che le è ormai tradizionale. Il pubblico accorrerà, senza essere raccomandato, numeroso al loro banco, e più che copiosi, ne siamo certi, saranno gli acquisti. I libri della «Brigata» degli scrittori milanesi sono raccomandabilissimi e ce n'è per tutti i gusti: romanzi, novelle, poesie, opere di politica, di storia, di critica ecc. Ai giovani autori la nostra simpatia e il nostro più vivo augurio.

Un posto di avventizio laureato

presso il Consiglio dell'Economia di Livorno

Il C. P. E. Corporativa comunica il bando di concorso per un posto di avventizio laureato nel C. P. E. C. di Livorno:

E' aperto un concorso per titoli ed eventualmente per esami ad un posto d'impiegato avventizio di gruppo A, specialmente idoneo al disimpegno dei lavori di statistica presso l'Ufficio di statistica del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Livorno.

L'assunzione di tale impiegato verrà fatta a tempo indeterminato e con la espressa condizione che esso non ha alcun diritto a stabile collocamento o a continuità di servizio.

Al concorso non sono ammesse le donne.

L'ammissione al concorso è riservata al giudizio insindacabile del Comitato di Presidenza del Consiglio.

Il detto avventizio avrà uno stipendio mensile di lire ottocento (800) al lordo della riduzione del 6 per cento di cui al R. D. Legge 14 aprile 1934-XII n. 561 ed al lordo pure delle ritenute per imposte di R. M. e complementare. Tale retribuzione dovrà intendersi, fin dall'assunzione in servizio, comprensiva di ogni supplemento, aggiunta e simili, e non sarà suscettibile di aumenti.

I concorrenti sono tenuti a presentare entro le ore 19 del 10 settembre p. v. al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Livorno i seguenti documenti:

1.o) Domanda in carta bollata da L. 3, scritta di proprio pugno dal concorrente nella quale l'istante dovrà esplicitamente dichiarare di accettare tutte le condizioni contenute nel presente avviso di concorso; 2.o) atto di nascita dal quale risulti che il candidato non ha oltrepassato l'età di 30 anni alla data del presente bando salvo le eccezioni stabilite dalle disposizioni vigenti per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918, per i decorati al valore militare, gli invalidi di guerra, gli invalidi per la causa nazionale e gli iscritti al P. N. F. prima del 20 ottobre 1922; 3.o) certificato di cittadinanza italiana; 4.o) certificato d'iscrizione al P. N. F.; 5.o) certificato generale del casellario giudiziario; 6.o) certificato di buona condotta morale e politica rilasciato dal Podestà del Comune dove il candidato ha la sua residenza; 7.o) certificato di sana costituzione fisica; 8.o) diploma di laurea in giurisprudenza od in scienze economiche-commerciali o sociali e politiche o equipollenti e certificati delle classificazioni ottenute agli esami speciali e nella laurea; 9.o) titolo di abilitazione nelle discipline statistiche, conseguito a norma dei decreti di S. E. il Capo del Governo in data 13 febbraio 1931 e 22 agosto 1933. Saranno ammessi al concorso anche coloro che non posseggono presentemente tale titolo. Però il concorrente che verrà prescelto dovrà conseguirlo e presentarlo al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Livorno entro il 3 maggio 1935, sotto pena d'immediata decadenza dall'impiego; 10.o) certificato di servizio prestato presso pubbliche amministrazioni e titoli di altra specie che i candidati riterranno opportuno presentare e pubblicazioni, specialmente di carattere economico statistico; 11.o) stato di famiglia; 12.o) certificato di esito di leva o stato di servizio o foglio di congedo illimitato dal servizio militare, o documento di riforma, secondo i casi; 13.o) il Consiglio si riserva di sottoporre i concorrenti ad una prova di esame scritto su tema di carattere economico-statistico. I documenti di cui ai nn. 2, 3, 5, 6, 7 dovranno essere debitamente legalizzati per i concorrenti residenti fuori della Provincia di Livorno. I certificati di cui ai nn. 5, 6, 7 debbono essere di data non anteriore a quella del presente bando di concorso.

La nomina verrà fatta dal Comitato di Presidenza di questo Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa su terna proposta da una Commissione speciale nominata dal Comitato stesso eventualmente anche con persone estranee al Consiglio.

A parità di merito sono preferiti coloro che si trovano nelle condizioni di cui al R. D. Legge 5 luglio 1934 n. 1176. La persona prescelta dovrà assumere servizio sotto pena di decadenza entro quindici giorni dal ricevimento della lettera di nomina.

Denunzia di quartieri sfitti

Il Podestà ritenuta la opportunità di rendere notori agli interessati la disponibilità dei quartieri di abitazione;

Veduto l'art. 155 della legge comunale e provinciale T. U. 3 marzo 1923 n. 383.

Ordina:

1. E' fatto obbligo ai proprietari di stabili di denunziare a questo Ufficio di Polizia Municipale, le case di abitazione che, alla data del presente avviso, siano sfittate o che tali si renderanno in seguito.

2. All'atto della suindicata denunzia, i proprietari medesimi dovranno indicare: a) L'ubicazione; b) il numero dei vani di ciascun quartiere.

3. E' fatto obbligo ai proprietari di stabili di apporre sulla porta del locale un cartello ben visibile indicante la libertà del quartiere, il numero delle stanze, ed il canone d'affitto richiesto.

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a termini di legge.

Furto di conigli e polli

a Carmignanello

L'altro ieri al Comandante la Stazione dei RR. CC. di Vernio si presentava certo Pacini Angelo, di Giuseppe, di anni 40, dimorante in località denominata «Cuoco» in frazione Carmignanello, comune di Cantagallo, il quale denunziava che nella notte fra il 4 e il 5 del corrente mese, ignoti ladri erano penetrati in una stalla di sua proprietà ed asportavano quattro polli e sette conigli che vi si trovavano chiusi.

Secondo la narrazione fatta dal derubato, i ladri per penetrare nella stalla si erano serviti della chiave che egli, non si sa poi per quale ragione, lasciava continuamente nel buco della serratura. Dopo aver compiuto il colpo i malandrini se ne andavano richiudendo scrupolosamente la porta.

Stato Civile di Prato	del 9 Agosto 1934
Nati	2
Morti	4

Un arresto per porto di coltello

L'altra sera, circa le ore 20, una pattuglia di Carabinieri che si trovava in servizio di perlustrazione, transitando da Via S. Iacopo notava un individuo che se ne andava di casa in casa suonando i campanelli per invitare gli inquilini a scendere. Lo sconosciuto, dopo avere scomodate le persone per farle scendere a basso, poneva sotto i loro occhi una lettera ordinando loro di leggerla. In essa egli chiedeva un'offerta affermando di trovarsi in condizioni di avere estremo bisogno. Naturalmente il più delle volte egli aveva dei netti rifiuti anche perchè non pareva giusto nè urbano scomodare delle persone per chiedere l'elemosina, ma disgraziato colui che si rifiutava di dare l'offerta. Lo sconosciuto lo investiva con parole triviali e con fare prepotente.

I due carabinieri, avendo accertati questi fatti invitarono lo sconosciuto a seguirli alla vicina Caserma, e per quanto egli cercasse di esimersi dallo acconsentire, fu poi giocoforza far buon viso a cattiva sorte. Giunto in Caserma egli venne identificato per tale Pacini Mariano, fu Luigi, di anni 38 da Galciana, individuo perfettamente sano ed abile anche a lavori faticosi e quindi mendicante di professione e vagabondo. Perquisito gli fu rinvenuto in dosso un acuminato coltello, per cui fu dichiarato in arresto e denunziato all'Autorità Giudiziaria per porto abusivo di coltello e per questua vessatoria.

Ieri mattina il Pacini era tradotto alle Carceri Circondariali a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

La morte di un ciclista

in seguito ad una caduta

Il giorno 30 luglio ultimo scorso, tale Agati Gino, di Vittorio, di anni 20, dimorante nella nostra città in Piazza S. Marco, si recava al Pronto Soccorso del nostro Spedale per farsi curare alcune contusioni escoriate al gomito, all'anca e al parietale sinistro, prodottesi in seguito ad una caduta di bicicletta. Le lesioni non presentavano per il momento alcun carattere di gravità, per cui il dott. Nencini, dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in otto giorni salvo complicazioni, ma ad ogni modo, per cautela, lo faceva ricoverare in osservazione nelle infermerie del Nosocomio, preoccupandolo un poco la contusione riportata al parietale.

La precauzione adottata dal sanitario, non resultò vana in quantochè, il giorno 3 corrente si manifestavano i primi sintomi della commozione cerebrale tanto che un nuovo referto rilasciato dal dott. Magni l'Agati veniva dichiarato con prognosi riservata.

Malgrado le più amorevoli cure e la premurosa assistenza dei Sanitari, il povero Agati andava rapidamente peggiorando ed ieri mattina alle ore 11,45, cessava miseramente di vivere.

La morte del disgraziato giovane produceva una penosissima impressione specialmente nel rione di Piazza San Marco ove egli era assai conosciuto.

CRONACA DI PONTE ALL'ABATE

ARRESTO PER APPROPRIAZIONE INDEBITA

Su mandato di cattura emesso dalla R. Pretura di Pescia è stato arrestato dal Comandante questa Stazione dei RR. CC brigadiere Giuseppe Spessaferro e dal carabiniere Vincenzo Fortini, nelle prime ore del mattino di ieri 9 corrente, il nominato Viti Lorenzo di Corrado, nato e domiciliato in comune di Pescia Frazione Alberghi, perchè imputato del reato di cui agli articoli 61 N. 7 e 646 del C. P., essendosi negli anni 1929-1933 appropriato in qualità di fattore in una fattoria di Piandiscò (Arezzo), della somma di circa lire 81 mila, in danno dei signori Maria Gattai ed Enrico Boditi Gattai di Arezzo.

CONTRAVVENZIONI

L'Arma dei RR. CC. di questa Stazione elevava il giorno 6 corrente contravvenzione al signor Bertini Nello, nato e domiciliato a Montecatini, perchè viaggiava in motocicletta a notte inoltrata senza lume posteriore.

TRASFERIMENTO

In seguito a disposizione del Comando di Legione dei CC. RR. di Firenze, l'appuntato Benassi Attilio, che da tanto tempo era in servizio a questa stazione, è stato trasferito alla stazione di Montevetriolo in quel di Perùgia. Al partente, che lascia di sè buon ricordo, la popolazione porge i migliori auguri

CRONACA DI MONTALE

FESTA AL «CASELLO»

Domenica prossima avrà luogo la seconda festa annuale in località «Casello». Il «Casello», situato a mezzogiorno del Monte «Campiglia», fa parte di questo capoluogo ed è popolato da circa 30 famiglie agricole. I fondi sono quasi tutti dell'Amministrazione Calderai di Santomato.

Dopo l'istituzione della scuola, per l'interessamento di alcuni volenterosi, appoggiati dall'attivo Podestà cav. Ammirandoli, la popolazione del «Casello» volle erigere un tabernacolo in prossimità della scuola stessa. L'anno decorso fu inaugurato, con l'intenzione di rinnovare ogni successivo anno una festa. Domenica, siamo certi, che moltissimi, anche dei vicini paesi, saliranno al Casello per prendere parte alla festa campestre.

Il signor Calderai merita la riconoscenza della popolazione e dei suoi dipendenti del Casello, in particolar modo, per avere prima facilitato il sorgere della scuola, dando il locale, ed anche perchè permette ora a tutti, nel giorno della festa, di entrare nei suoi possessi della bella strada carrozzabile.

CRONACA DI POPIGLIO

IL DUCE AD UN BALILLA E UNA PICCOLA ITALIANA.

Nell'occasione della prima comunione, la Piccola Italiana Vanda Pinna ed il fratellino Luciano inviarono al Duce una letterina, insieme ad un Santino Ricordo della Prima Comunione. Oggi è giunta ai due piccoli la seguente lettera: «Cara Piccola Italiana e caro Balilla. Il Duce ha ricevuto la vostra letterina unitamente al vostro ricordino della prima comunione e mi ha affidato il gradito incarico di ringraziarvi vivamente per il gentile pensiero. Saluti fascisti. - Renato Riccia.

CRONACA DI FIRENZE

Il Vice-Segretario Federale in visita

alle Colonie elioterapiche della provincia

Ieri, nella mattinata, il Vice Segretario Federale, accompagnato dalla N. D. Geddis di Filicaia, Ispettrice di zona, dei Fasci Femminili, ha ispezionato le Colonie Elioterapiche di Montaione, Certaldo e Castelfiorentino. In ciascuna di queste colonie sono stati riscontrati ottimi impianti, ottimi servizi, vivissimo entusiasmo e affettuosa riconoscenza al Duce da parte di tutti i piccoli ospiti.

Il Vice Segretario Federale si è anche recato a Gambassi dove, accompagnato dal Segretario del Fascio, ha visitato il luogo che raccoglierà prossimamente quella Colonia Elioterapica permanente.

* * *

Nel pomeriggio il Vice Segretario Federale si è recato al Calambrone ad ispezionare anche quella Colonia della nostra Federazione, ricevuto e accompagnato nella visita dal Vice Presidente dell'Ente Opere Assistenziali, dalla Fiduciaria del Fascio Femminile e dagli altri dirigenti della Colonia. Anche qui è stato constatato il perfetto funzionamento della colonia, che si prepara ad accogliere il terzo turno di circa 600 bambini.

Il Campo dei giovani fascisti

Il Campo dei Fasci Giovanili prosegue le diuturne istruzioni sotto la direzione del Comandante in 2.a ing. Mario Piazzesi, dell'Addetto Militare Col. Papini e dell'Istruttore Militare Cap. Terlizzi; tutte le Centurie sono al comando del Fascista Migliorini Dante, di cui la 1.a Centuria al comando del Fascista Mariotti Renato, la 2.a Centuria al comando del Fascista Muzzi Giovanni, la 3.a Centuria al comando del Fascista Tognini Piero, la 4.a Centuria al comando del Fascista Chiostri Renato, e la 5.a Centuria al comando del Fascista Ravenni Ferruccio.

Il Comando Federale è stato, come da disposizioni di S. E. Starace, trasferito al Campo. Il Servizio Sanitario diretto dal Comandante di Fascio Pessino dott. Luigi, il servizio Cultura e Propaganda diretto dal Comandante di Fascio Marchese Bartolini Salimbeni Gustavo, il servizio Postelegrafonico diretto dal Capo Centuria Pieri Renzo, ed il servizio Vettovagliamento e Mensa Ufficiali diretto dal Capo Centuria Martini Ettore. Tutti i servizi funzionano ottimamente.

Nelle prime ore della mattina i 500 Giovani Fascisti inquadrati in una Legione di formazione, completamente armati, con fanfara in testa si sono portati agli ordini del Comandante in 2.a e dei componenti il Comando Federale a Monte Senario che dista 8 Km. dal Campo Federale dei Fasci Giovanili. Malgrado la marcia sostenuta dai Giovani Fascisti fosse alquanto faticosa, questi non appena rientrati al Campo hanno disputato degli incontri di giuoco del calcio, palla canestro, pugilato, scherma, nonchè degli esercizi di atletica leggera e atletica pesante.

Nell'intervallo dal rancio al riposo gli Ufficiali hanno eseguito delle gare di Tiro a segno con pistola, moschetto e fucile Mod. 91.

Alle 15 il Comandante in 2.a ha tenuto Rapporto a tutti gli Ufficiali. Il Comandante in 2.a alle ore 16 ha riunito pure tutti i Giovani Fascisti, allievi graduati e specialisti per conoscere con domande ed interrogazioni il grado di cultura militare raggiunto in questo primo periodo del Campo; dopo di che il Colonnello Papini ed il Cap. Terlizzi hanno tenuto loro una importantissima lezione sugli aggressivi chimici, sulla formazione degli organici dei Battaglioni CC. NN. e Fanteria. La lezione è terminata alle ore 18; conseguentemente è avvenuto il rito dell'abbassa bandiera. Quindi è stato consumato il rancio; e al canto degli inni della Rivoluzione i Giovani Fascisti si sono apprestati alla libera uscita.

Oggi avranno inizio i primi contatti con il 5.o Bersaglieri per effettuare delle istruzioni ed esercitazioni con i quadri e con i reparti di detto Reggimento.

Lo spirito dei Giovani Fascisti è elevatissimo. E' da far rilevare che quasi tutti i Comandanti dei Fasci Giovanili della Provincia hanno chiesto al Comando il permesso di visitare, con i Giovani Fascisti dipendenti, il Campo Federale. Richiesta che è stata accolta con vivo plauso; è giusto segnalare tale cosa pensando che molti Fasci dovranno fare una marcia ciclistica di oltre Km. 100 per portarsi alla località del Campo.

UN ESPERIMENTO

di protezione antiaerea

Il Comitato Centrale di Protezione Antiaerea ha determinato che nel corrente mese di agosto, e precisamente dal 18 al 24, saranno effettuati alcuni esperimenti parziali di protezione antiaerea nelle Provincie di Firenze, Siena, Arezzo, Pistoia. Però mentre nelle Provincie di Siena, Arezzo, Pistoia e nella stessa provincia di Firenze, escluso il capoluogo, gli esperimenti consisteranno solo nell'allarme e nell'oscuramento, in Firenze città la popolazione, che sarà chiamata a prendere parte attiva agli esperimenti stessi, assisterà all'attuazione dei provvedimenti di protezione sanitaria, antigas ed anti-incendi e dovrà attenersi rigorosamente alle norme che verranno quanto prima emanate.

Possiamo fin d'ora dire che, per quanto riflette l'allarme, questo verrà dato, in Firenze, a mezzo di sirene, nella Provincia e nelle altre località interessate all'esperimento a mezzo di campane o di sirene, ove ve ne siano, in seguito alla recezione del seguente frasario trasmesso dalla stazione *Eiar* di Firenze «Attenzione, attenzione, attenzione, allarme aereo».

Di giorno o di notte, al segnale di allarme, il traffico stradale si arresterà. I pedoni sgombreranno le strade riparandosi nei portoni, negozi ecc., i veicoli si arresteranno addossandosi ai marciapiedi, le vetture tranviarie lasceranno liberi gli incroci delle strade.

Di notte poi si effettuerà l'oscuramento, che nella notte dal 23 al 24 sarà completo, ogni qual volta venga dato l'allarme e per tutta la durata di esso.

La luce elettrica nelle abitazioni, caffè, cinema, teatri, negozi verrà lasciata, però gli abitanti dovranno fare in modo che le imposte siano chiuse, le luci per le scale siano molto attenuate o schermate e la luce non sia comunque fatta trapelare al di fuori. Saranno altresì per la sola notte dal 23 al 24 spente le luci perpetue dei cimiteri, i semafori stradali, i globi luminosi dei distributori di benzina, le luci delle bilancie automatiche, degli orologi luminosi ecc.; verranno resi invisibili dall'alto, schermandoli opportunamente, i segnali luminosi stradali ed edili. Talune di queste disposizioni saranno attuate anche nel periodo dal 18 al 23 per effettuare l'oscuramento normale, durante il quale l'illuminazione sarà in modo permanente attenuata, quella pubblica a cura dell'azienda elettrica, quella privata a cura degli interessati mercè quelle provvidenze a portata di ognuno e che più sopra abbiamo citato.

Nell'Ufficio Assistenziale

della Federazione

Il Segretario federale ha chiamato a dirigere l'Ufficio Assistenziale della Federazione il camerata avv. Lelio Botti, il quale ha preso ieri le consegne dell'Ufficio medesimo dal camerata rag. Luca Scoti Bertinelli, membro del Direttorio federale, passato a dirigere lo Ufficio Sportivo della Federazione medesima.

Visita alla colonia di Grassina

L'altra mattina il Vice segretario federale e alcuni componenti il Direttorio, accompagnati dal Segretario del Fascio di Grassina, si sono recati a visitare quella colonia elioterapica, impiantata in località Fattucchia.

Constatato l'ottimo funzionamento dei varii servizi inerenti alla Colonia stessa, i visitatori hanno quindi assistito ad alcune esercitazioni ginniche e giuochi ricreativi, compiacendosi vivamente con i dirigenti la colonia per l'entusiasmo dei piccoli e per gli evidenti resultati ottenuti durante il periodo trascorso alla Colonia.

Campeggio dopolavoristico

in montagna

Domenica 12 agosto, ha inizio il 5.o turno del Campeggio dopolavoristico in montagna (Alpi Apuane) che tanto favore ha incontrato fra la massa dopolavoristica della Provincia, organizzato dalla Delegazione Regionale della F.I.E., in collaborazione con i Dopolavoro Provinciali della Toscana.

La quota giornaliera per potervi partecipare è fissata in lire 9 a persona, comprendente il vitto (abbondante) e l'alloggio in tenda.

Possono partecipare al campeggio anche signore e signorine, purchè accompagnate da un parente. Per esse sono destinate tende a parte.

Il pranzo comprenderà: pasta asciutta, piatto carne con contorno, frutta o formaggio, un quarto vino, pane a volontà. Sera: idem, come sopra.

Durante il campeggio viene svolto un attraente programma di gite, escursioni, feste campestri, ecc. Il campeggio è munito di radio e di una biblioteca circolante.

Il suddetto campeggio è particolarmente indicato a quei dopolavoristi che abbiano bisogno di ristoro fisico.

Per iscrizioni e per informazioni, telefonare al Dopolavoro Provinciale, Via dei Servi 17, num. 21-741, dove può essere ritirato anche il programma-regolamento.

I turni di regola sono settimanali, ma in via del tutto eccezionale sono accettate iscrizioni, anche per un periodo minore.

Carovana dopolavoristica

alle Fonti del Tevere

Il Dopolavoro Provinciale comunica:

Sono ancora disponibili alcuni posti per partecipare al Raduno Nazionale alle Fonti del Tevere, che avrà luogo il 15 agosto p. v.

La gita verrà effettuata in comodi torpedoni-belvedere; pranzo a sacco.

Tassa d'iscrizione ridotta a lire 15, anzichè lire 25.

Le prenotazioni sono accettate da questo Dopolavoro Provinciale, Via dei Servi, 17, anche telefonicamente (numero 21-741).

Gita a Venezia-Trieste-Fiume

Anche a questa interessante gita turistica che ha incontrato il più largo favore fra la massa dopolavoristica, i posti sono quasi tutti esauriti.

Per chi ancora non è al corrente delle vantaggiose facilitazioni accordate ai gitanti dopolavoristi, per ben trascorrere il periodo del Ferragosto, si ricorda che con la somma di L. 195 a persona si ha diritto:

al viaggio in piroscafo Abbazia-Fiume; all'alloggio e al pranzo nei principali Hotels di Venezia e Abbazia; alle visite dei monumenti, gallerie e castelli delle città sopra indicate, ai ricevimenti ecc.

I ritardatari sono avvisati. Per informazioni rivolgersi ai nostri Uffici, Via dei Servi, 17.

DUE RINVII A GIUDIZIO

per furto e abuso di titolo

Il venditore ambulante Umberto Boncristiani, di Vittorio, di anni 42, abitante in via del Parlascio, 12, è stato rinviato a giudizio del Tribunale per rispondere di furto. Il 4 luglio 1934, in Rufina, si impossessava di una borsetta contenente lire 200 che la signora Giuseppa Puccini aveva lasciato nell'esercizio del proprio figlio.

Certo Gino Mainardi, di Sabatino, di anni 35, abitante in via S. Zanobi, n. 4, deve rispondere di abuso di titolo perchè nella Caserma dei RR. CC. della Rufina si arrogò il titolo di ex brigadiere dei carabinieri.

Un furto

Un ignoto da un'automobile lasciata momentaneamente incustodita in Via Faentina dall'autista Bruno Matteoli, addetto alla Società «Super-Pila», ha rubato una ruota di ricambio del valore di 350 lire. Il furto è stato denunziato ai carabinieri.

Assoluzione

Il Pretore ha assolto per non aver commesso il fatto certo Gnesi Romualdo che era imputato di tentata truffa per aver cercato di indurre in errore la Cassa di Risparmio di Firenze cancellando dal libretto nominativo pagabile al portatore intestato a Bargigli Zelinda, una precedente operazione di ritiro di L. 400, facendo così apparire una somma maggiore dell'effettiva.

Severa condanna in Tribunale

di una combriccola di ladri e ricettatori

Al Tribunale è terminato ieri il processo contro una numerosa combriccola di ladri e ricettatori di biciclette.

Il Tribunale ha ritenuto Costa Amleto e Tommaso Uccisi colpevoli di furto continuato aggravato e li ha condannati ad anni 4 e L. 4000 di multa; ha condannató Andreini Mario pure responsabile di furto ad anni uno mesi sei e L. 1500 di multa, dichiarando delinquenti abituali il Costa e l'Uccisi, che dovranno essere assegnati dopo l'espiazione della pena ad una casa di lavoro

Ha ritenuto colpevoli di ricettazione e per tale reato condannati: Vinci Fortunato di Pietro soprannominato il «lanaio» ad anni due mesi sei e Lire 1500 di multa lo dichiara delinquente abituale assegnandolo ad una casa di lavoro, Cherubini Manlio fu Ventura e Andreini Mario di Pirro ad anni uno mesi sei e L. 1500 di multa, Vestri Armando di Alcide, Cipriani Coriolano di Antonio a mesi 8 e L. 800 di multa, Tacconi Italo di Emilio, a mesi dieci e L. 1000 di multa col beneficio della condizionale, Baldi Giuseppe fu Roberto e Santi Ettore fu David a mesi 4 e lire 400 di multa, Secci Armando di Adolfo a mesi sei e L. 600 di multa con la condizionale, Tacconi Ferdinando a mesi 6 e L. 600 di multa con la condizionale.

Riteneva colpevoli d'incauto acquisto: Bargagli Giovanni e lo condanna a lire 300 di ammenda, Gandolfi Primizio di Tertulliano, Alterioni Brunetto fu Eugenio e Briganti Roberto fu Remigio a lire 100 di ammenda.

Ha assolto per insufficienza di prove dall'imputazione loro ascritta Salvi Livio fu Annunziato e Casanovi Leonello di Emilio ed assolveva pure Innocenti Narciso fu Angelo e Camilli Ezio di Guglielmo perchè il fatto loro imputato non costituisce reato.

Per inquinamento di acqua

I carabinieri ed i militi della M. V. S. N. incaricati dalla Sezioni del Galluzzo dell'Associazione Comunale per la tutela della caccia e della pesca dopo accurate indagini riuscivano a stabilire che i fratelli Vincenzo e Alfonso Grifoni, proprietari di un mulino situato su un fosso che immette nel torrente Ema presso le Cascine del Riccio, inquinavano le acque per lungo tratto in quella località causando la morte di grande quantità di pesci. In seguito a questi accertamenti i fratelli Gufoni sono stati denunziati all'autorità giudiziaria in base al disposto dell'art. 9 del Testo Unico sulla pesca.

Le gesta di un falegname bibliofilo

E' stato denunziato all'autorità giudiziaria per furto aggravato il falegname Armando Ulivieri, di anni 27, colpevole confesso del furto di cinque casse di libri lasciati in deposito dalla signora Lina Calzeroni di Brescia, presso i magazzini della ditta Zimmermann F. Allegri e Acheman situata in via Belfiore, 10.

L'Ulivieri è sospetto autore di altri quattro furti del genere, consumati nello stesso magazzino.

Una ragazza manesca

Sono comparsi davanti al Pretore certi Guido Perini, fu Faustino, e la di lui sorella Armida Perini, di Ponte a Ema, imputata di avere offeso l'onore ed il prestigio dell'agente daziario Azzolino Bianchini ingiuriandolo e schiaffeggiandolo. E' risultato al dibattimento che l'agente era stato ingiuriato e schiaffeggiato dalla ragazza soltanto, perciò il Pretore l'ha condannata a 4 mesi di reclusione con la condizionale, mentre ha assolto il Perini Guido.

CRONACA DI GRANAIOLO

CAMPANE FASCISTE

Finalmente il campanile della nuova Chiesa che si erge slanciato sullo sfondo del nostro bel cielo e sul verde della collina, avrà le sue campane. Domenica 12 agosto, con quella austerità che si addice all'importanza della cerimonia, S. E. il Cardinale Arcivescovo di Firenze consacrerà le quattro campane fasciste.

4 campane, 4 simboli.

La maggiore, donata dal camerata dott. Emanuele Rigazio, porta incisi i nomi dei Caduti per la Patria di questa frazioen a perpetuare la memoria perchè sia di incitametno alle nuove generazioni; la seconda donata dal Conte Alberto Bardi-Serzelli è dedicata a S. Alberto Magno; la terza pure donata dal dott. Rigazio è dedicata a S. Anna col motto «Plebem voco»; la quarta donata dalla Ven. Arc. della Misericordia di Empoli è dedicata alla Madonna della Cintola e porta il motto «Concordes in caritate». Tutte sono state pregevolmente fuse dalla Pontificia Fonderia di campane del cav. Brighenti di Bologna che rappresentano un vero capolavoro artistico.

Dalla sommità dello svelto campanile, fra brevi giorni, le quattro campane, quattro sonori alfieri della volontà fascista di Granaiolo, diffonderanno all'aria le loro voci argentine. Diranno col loro suono tutta la passione tutta la soddisfazione per l'opera che sta rapidamente compiendosi; faranno dimenticare le ansie dei primi tempi, non le incertezze che il Fascio ha mai conosciuto, e saranno le prime squillanti portavoci della volontà costruttrice del Fascismo.

Quasi impazienti paiono, ora, di salire lassù in alto, al loro posto di vedetta, per sciogliere al vento il loro ben intonato accordo, per recare finalmente a queste popolazioni che da tanto attendono, il loro mistico suono, segno di una doppia fede: Nella fede di Dio Redentore, nella fede del Fascismo edificatore.

La cerimonia solenne della benedizione avrà luogo alle ore 18 precise. Con l'occasione, sarà organizzata una processione che muovendo dalla vicina borgata di S. Andrea, accompagnerà nella nuova Chiesa il SS. Sacramento, ed alla quale prenderà parte tutta la popolazione che in questo giorno vedrà realizzato il lunghissimo sogno.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.